

VERBALE D'INTESA

Il giorno 7.11.2011, presso la Sede centrale dell'Inail di P.le Pastore, n. 6 - Roma - si è svolto l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale per la definizione degli obiettivi premianti e progetti speciali prodromici all'applicazione del Sistema premiante per l'anno 2011.

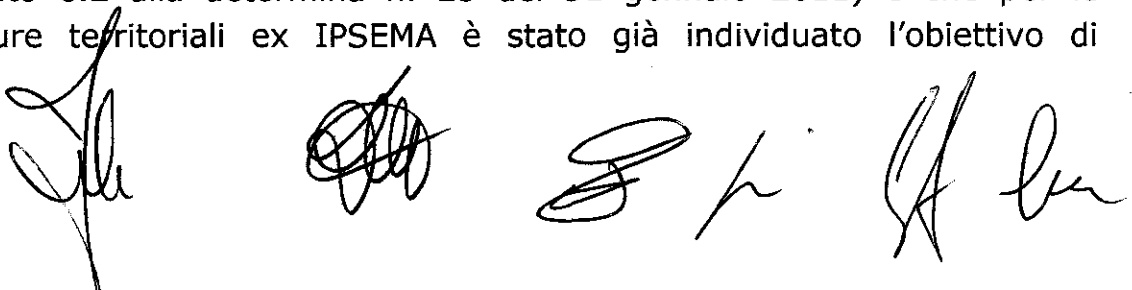
Al riguardo, preliminarmente, le Parti convengono sull'opportunità di rinviare ad una successiva fase negoziale la definizione complessiva del Sistema premiante per il 2011 con particolare riferimento alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi per la produttività collettiva e di customer's satisfaction e dell'apporto partecipativo individuale, nonché dei connessi riflessi economici.

Ciò premesso, le Parti prendono atto che gli obiettivi di produzione delle Sedi territoriali dell'Istituto per l'anno 2011 sono quelli riportati nell'allegato 9 alla determina del Presidente n. 23 del 31 gennaio 2011.

Relativamente alle Strutture regionali (Direzioni regionali, Direzioni provinciali di Trento e Bolzano e Sede regionale di Aosta) le Parti concordano sulla individuazione in sede di contrattazione decentrata locale, per l'anno 2011, di almeno un obiettivo di gestione per ogni Ufficio, tra quelli contenuti nell'allegato 10 alla predetta determina n. 23 del 31 gennaio 2011.

Relativamente alle Strutture centrali dell'INAIL ante D.L. n. 78/2010, le Parti concordano sulla individuazione in sede di contrattazione decentrata locale, per l'anno 2011, di almeno un obiettivo per ogni Ufficio o Struttura professionale, tra quelli di sviluppo e di gestione contenuti nell'allegato 11 alla predetta determina n. 23 del 31 gennaio 2011.

In tale contesto, le Parti prendono, altresì, atto che le Strutture centrali già IPSEMA sono tutte coinvolte nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo relativi all'integrazione, declinati nel Piano pluriennale 2011-2013 (allegato 6.2 alla determina n. 23 del 31 gennaio 2011) e che per le Strutture territoriali ex IPSEMA è stato già individuato l'obiettivo di



produzione rappresentato dalla percentuale di primi pagamenti effettuati entro 60 giorni di cui alla già citata determina n. 23/2011.

Le parti prendono, altresì, atto che diversamente da quanto previsto per le strutture INAIL, nell'anno 2011, per le Strutture già IPSEMA non è possibile individuare iniziative di customer's satisfaction.

Con riferimento, infine, ai Progetti speciali riguardanti tutto il personale dell'Istituto (incluso quello già IPSEMA) ad esclusione dei dirigenti con incarico di livello generale, le parti concordano sul documento allegato che forma parte integrante del presente verbale.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

LA DELEGAZIONE

CGIL FP

CISL FP

UIL PA

FIALP/CISAL

RdB-USB PI

FP CIDA

ANMI

FLEPAR

(v. nota verbale)
(v. nota verbale)
(v. nota verbale)
(v. nota verbale)
(v. nota e verbale)
(v. nota verbale)
NOTA A VERBALE
(v. nota e verbale)

Progetti speciali ex art. 18 Legge n. 88/89 per il personale del comparto Enti Pubblici non Economici

Resta confermato, per il 2011, il medesimo sistema di declinazione e gestione dei Progetti speciali di cui all'Accordo 2010, i cui principi generali vengono di seguito richiamati, con l'unica differenza che viene eliminata la differenziazione della misura dei compensi precedentemente prevista per il personale delle Strutture centrali (100%) e per quello delle Strutture territoriali (120%).

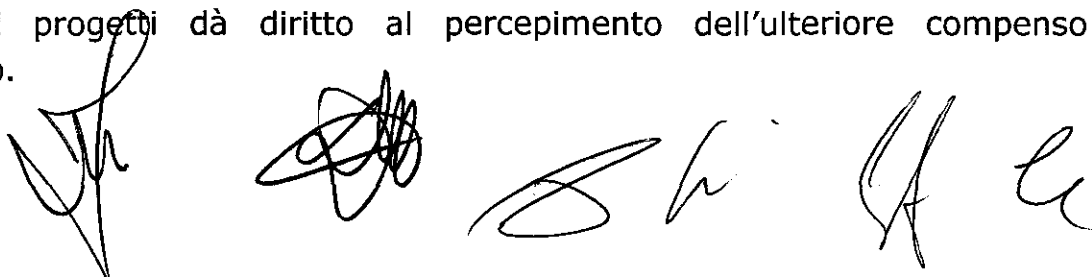
Principi generali

- Beneficiario dei progetti speciali è il personale dell'Istituto a contratto EPNE effettivamente impegnato nei progetti medesimi, con la sola esclusione dei dirigenti con incarico dirigenziale di livello generale.
- Ciascuna Sede, Direzione Regionale e Struttura Centrale individua i **progetti di interesse locale** (complessivamente per un **minimo di tre**) tali da coinvolgere tutte le professionalità in forza, compresi dirigenti, medici, professionisti e personale addetto alla vigilanza ispettiva (che partecipa agli obiettivi della direzione regionale), e identifica le risorse da impegnare in ciascun progetto.

Il personale addetto alla vigilanza ispettiva può partecipare anche ad un ulteriore progetto speciale, da individuarsi nell'ambito di specifici Piani operativi connessi :

- alla "Campagna Nazionale di prevenzione in edilizia";
- al Piano straordinario per il "Contrasto al lavoro sommerso nei settori Pubblici esercizi/turismo, Agricoltura, Edilizia, Servizi e Trasporti";
- a Piani straordinari locali finalizzati alla lotta all'evasione/omissione dei premi assicurativi, nonché al contrasto del fenomeno del lavoro "nero".

Tali progetti specifici, realizzati anche in attività di vigilanza congiunta, sono coordinati dalle Strutture regionali, ove necessario in raccordo con la Direzione centrale Rischi. La partecipazione effettiva ad uno dei predetti specifici progetti dà diritto al percepimento dell'ulteriore compenso previsto.



Per il personale che attualmente sta frequentando il percorso formativo per neo ispettore, la cui conclusione con valutazione positiva dà diritto a percepire il compenso per il progetto speciale, non è consentita la partecipazione all'ulteriore progetto speciale degli ispettori di vigilanza.

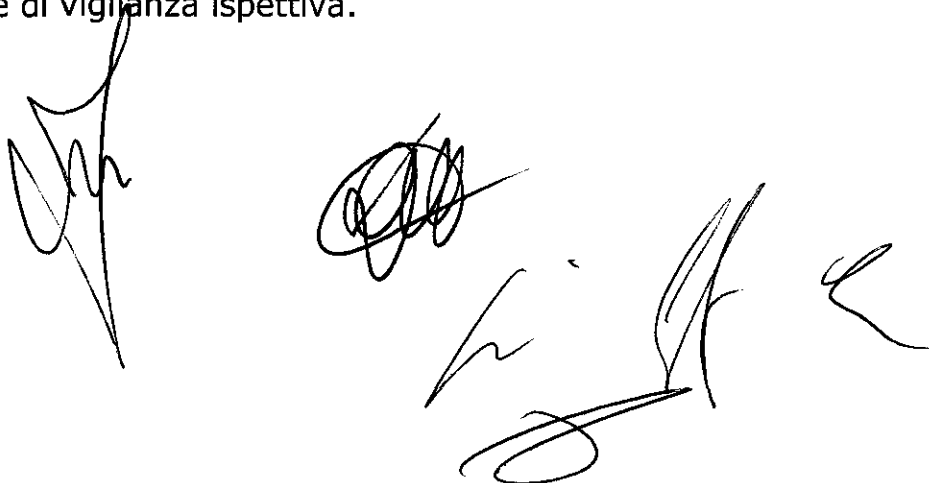
Per il personale che ha concluso il percorso formativo per neo ispettore nel primo semestre del corrente anno e che è stato avviato all'attività ispettiva nel secondo semestre dell'anno non è consentita la partecipazione all'ulteriore progetto speciale.

- Nelle contrattazioni locali le singole Strutture, per ciascun progetto, provvedono a: definire gli obiettivi, le attività, i compiti, le tappe intermedie, i tempi di realizzazione; individuare i responsabili, nonché le risorse interessate.
- I compensi non sono tra loro cumulabili, salvo il caso della partecipazione a due progetti da parte del personale addetto alla vigilanza ispettiva, e non sono frazionabili per partecipazioni a segmenti di più progetti.
- La corresponsione del compenso è frazionabile – in dodicesimi – per i casi di assunzione o cessazione del rapporto lavorativo in corso d'anno.
- Nel caso di trasferimento nel corso dell'anno il personale può partecipare ai progetti locali concordati sia nella sede di provenienza che in quella di destinazione. Il diritto al compenso sarà determinato in relazione al progetto al quale la risorsa ha maggiormente contribuito, anche in termini temporali, previa intesa tra le Strutture interessate.

La verbalizzazione sarà effettuata dalla Struttura presso la quale il dipendente risulta incardinato alla data di riferimento della verifica finale.

Analogo criterio, per quanto relativo all'attribuzione dei compensi, verrà adottato nei casi di mobilità tra progetti nell'ambito della stessa Struttura.

- Nelle contrattazioni locali regionali sono altresì definite le modalità di svolgimento degli eventuali ulteriori progetti riservati al personale già INAIL (escluso quindi il personale ex IPSEMA) appartenente al profilo professionale di vigilanza ispettiva.





INAIL

COORDINAMENTO NAZIONALE SAS INAIL

00144 Roma - Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/54873960-2 Fax 06/54873963

Roma 7 Novembre 2011

NOTA A VERBALE

Il presente accordo viene sottoscritto per consentire l'erogazione dell'acconto relativo ai progetti speciali ai lavoratori dell'Istituto che hanno profuso il loro impegno per il raggiungimento degli obiettivi.

Non è, pertanto, vincolante ai fini della definizione del contratto integrativo 2011, sia nell'ammontare complessivo del fondo, sia per il suo utilizzo.

Il Coordinatore Generale
Paolo Pedemonti



COORDINAMENTO SINDACALE AZIENDALE INAIL

P.le Pastore, 6 - 00144 ROMA

Tel. 0654873959 - fax 0654873955 - www.autonominail.it - cisal@inail.it

NOTA A VERBALE

La scrivente O.S.

- valutata la necessità di seguire il prescritto iter procedurale per rendere esigibili le pur esigue risorse poste a disposizione del Personale dell'Ente, dopo i numerosi tagli operati per legge nonostante l'ancoraggio ai valori dell'ormai lontano 2004, comprese quelle relative ai Progetti Speciali;
- visto che gli obiettivi già declinati, con Determina del Presidente n. 23 del 31 gennaio 2011, e rispondenti alle direttive del CIV, sono in uno stato avanzato di raggiungimento;
- considerato positivamente il continuo confronto sull'intero impianto del Sistema Premiante e la neutralità del presente Accordo circa la destinazione delle risorse insistenti nei costituiti Fondi che, peraltro, potrebbero essere rivisti in termini positivi per il Personale,

sottoscrive il presente accordo.

IL COORDINATORE GENERALE
Francesco Savarese

Roma 7 novembre 2011



Coordinamento Generale

FIALP - CISAL



NOTA A VERBALE

Usb non sottoscrive l'accordo sulla definizione degli obiettivi del sistema premiante 2011 in quanto, coerentemente con quanto sempre dichiarato, non ritiene di apporre alcuna firma su documenti che rinviino all'applicazione della normativa Brunetta. Il presente accordo infatti costituirà parte integrante di quello sul sistema premiante 2011 interamente permeato dalla meritocrazia brunettiana. Pur riconoscendo l'importanza della corresponsione ai lavoratori dell'Ente dell'acconto dei progetti speciali e dell'ulteriore acconto del 20% del sistema premiante la scrivente ritiene che sottoscrivere questo accordo equivale ad accettare il sistema di valutazione della performance individuale che permetterà la collocazione in fasce del personale a totale discrezione della dirigenza.

Roma, 7 novembre 2011

USB - (P.I.
Coord. Naz. INAIL

Coordinamento Nazionale USB INAIL

P.le Pastore, 6 00144 Roma - Tel 06/54873570-3571 - Fax 06/5923202

E-MAIL: usb@inail.it SITO: www.usbinail.it



FEDERAZIONE FUNZIONE PUBBLICA
ASSOCIAZIONE SINDACALE DIRIGENTI
ALTE PROFESSIONALITÀ I.N.A.I.L.

Roma, 7 novembre 2011

NOTA A VERBALE

La CIDA-ASDAPI sottoscrive il presente verbale concernente la individuazione degli obiettivi di produzione e dei progetti speciali relativi all'applicazione del sistema premiante 2011, al solo fine di non ritardare ulteriormente le procedure per l'utilizzo dei relativi fondi del trattamento accessorio determinati per il personale dipendente dal competente Organo dell'Istituto.

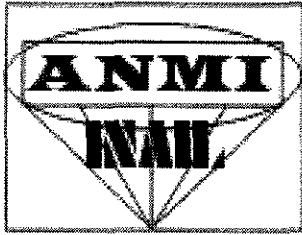
Nell'occasione, tuttavia, non può che ribadire le più ampie riserve già espresse nelle precedenti analoghe contrattazioni in ordine:

- alla disciplina ad un unico tavolo negoziale, anziché separato, di istituti contrattuali regolati dai vigenti distinti CCNL del personale di area dirigenziale e di quello di area comune di comparto;
- alla impropria omissione dalla contrattazione dei criteri per il sistema premiante dei dirigenti con incarico di livello generale.

Tale anomala situazione ha senz'altro favorito negli anni precedenti l'indebito riequilibrio di risorse spettanti a dirigenti, professionisti e medici a vantaggio di altre categorie del personale di comparto, con conseguente appiattimento dei trattamenti complessivi in violazione dei principi di meritocrazia in ultimo sanciti dal d.lgs. 150/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Umberto Immacolato



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI INAIL

P.le G.Pastore n.6 Tel.5487.2131/2 Fax 5421.8064
Sito: www.anminail.it E.mail anmi@inail.it

NOTA A VERBALE

OBIETTIVI PREMIANTI E PROGETTI SPECIALI 2011 INCONTRO DI DELEGAZIONE 07.11.11

L'ANMI si è impegnato in questi mesi ad affrontare in modo propositivo la materia relativa al sistema premiante 2011. Le problematiche, sostanziali, afferenti alla applicabilità o meno, nella specifica materia, delle previsioni derivanti dal decreto lgs. 150/09 in assenza di rinnovi contrattuali, non hanno impedito a questa O.S. di affrontare tematiche che propongono elementi di misurazione qualificata dei risultati ottenuti nella prestazione lavorativa.

Tale attenzione è stata resa tangibile attraverso la presentazione di vari documenti ANMI i quali hanno affrontato nello specifico i molteplici aspetti di indole tecnica con particolare, ma non esclusivo, riferimento al personale della dirigenza medica.

Alcune proposte sono stati accolte apportando, a nostro avviso, un sostanziale miglioramento dell'iniziale documento proposto al tavolo tecnico. Restano aperti alcuni interrogativi di rilevante importanza, tra i quali non può essere ignorato il periodo che sarà oggetto di valutazione, atteso che l'anno di riferimento si presenta ormai avanzato.

Considerato quanto ora detto e la complessa materia normativa recente e recentissima in tema di salari e produttività non possiamo, in corso d'opera, che mantenere un atteggiamento assolutamente prudentiale. Non possiamo quindi che attendere la conclusione dell'iter per stabilire se condividere e sottoscrivere l'accordo dopo aver analizzato accuratamente anche la recentissima (3.11.11) delibera del Presidente INAIL in materia di costituzione dei fondi.

In questa fase interlocutoria viene proposto alla firma un documento che, pur trattando **anche** di progetti speciali, presenta in apertura un richiamo alla intera problematica del sistema premiante ancora in corso di discussione ed ancora pregnante di interrogativi. Viene fatto esplicito richiamo alla delibera presidenziale 23/2011 e agli obiettivi premianti contenuti in essa.

Sottoscrivere il documento proposto significherebbe "comprare a scatola chiusa" e dare una credito all'intero assetto del premiante – di cui i progetti speciali sono solo una minima parte -, perdipiù in una fase storica e sociale in cui non è consentito, a chi ha responsabilità di politica sindacale, di far correre alcun rischio ai propri rappresentati.

Il non aver voluto espungere dal testo ogni richiamo all'intero sistema premiante, ed al tempo stesso la ribadita volontà di farne esplicito riferimento, mantiene inalterati tutti i dubbi e le perplessità manifestate.

Nè si comprende il motivo per cui la questione dei progetti speciali sia stata dilazionata così tanto nel tempo, atteso che si tratta di un istituto che porta in sé un alto valore prestazionale.

Al momento della sottoscrizione non si è in grado di saper neppure a quale importo corrispondono i progetti speciali!

In sintesi: troppi dubbi, troppi interrogativi impediscono di sottoscrivere il documento portato al tavolo di delegazione in data odierna, peraltro senza l'adeguata preliminare discussione in sede tecnica.

Giuseppina Salatin
Segretario Nazionale ANMI

Roma, 07.11.2011



F.I.E.P.A.R.
ASSOCIAZIONE LEGALI INAIL
Aderente alla CISL-FPS
SEGRETERIA GENERALE
Via Pierluigi da Palestrina, 8 - 00193 Roma

Roma, 7 novembre 2011

La presente Organizzazione non sottoscrive il verbale relativo alla individuazione degli obiettivi di produzione in quanto si introduce un'ingiustificata differenziazione tra attività ed obiettivi dell'Avvocatura Generale/Consulenze Centrali e attività e obiettivi assegnati alle Avvocature/consulenze Territoriali.

L'assegnazione all'Avvocatura Generale e Consulenze Centrali di "obiettivi core" e alle Consulenze Territoriali di "obiettivi di funzionamento" contrasta, infatti, con gli ordinamenti interni dei diversi rami professionali, oltre che con l'unitarietà dell'avvocatura sancita dall'assetto organizzativo vigente, e non risponde agli obblighi legislativi che impongono azioni collettive ed interazioni logistiche integrate sul territorio, forse più che al centro.

Conferma della irragionevole differenziazione si rileva dalla circostanza che a livello centrale gli obiettivi di funzionamento vedono coinvolti esclusivamente i "supporti amministrativi" delle Consulenze.

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Tiziana Cignarelli